

COMUNICATO STAMPA

SI COMBATTEVA QUI! **1914-1918 SULLE ORME DELLA GRANDE GUERRA** **DI ALESSIO FRANCONI**

30 luglio -30 ottobre 2022

Inaugura il 30 luglio a Palazzo Besta a Teglio una mostra fotografica che ripercorre attraverso splendide immagini i sentieri della Grande Guerra, per non perdere la memoria di chi partì per non tornare.

La Mostra

Inaugura il 30 luglio alle ore 16.00 presso Palazzo Besta a Teglio la mostra *Si combatteva Qui! 1914-1918 Sulle orme della Grande Guerra*, patrocinata dalla Commissione Europea ed esposta sia in Italia che in Europa.

All'inaugurazione sarà presente l'autore Alessio Franconi, che racconterà con aneddoti e curiosità cosa lo abbia spinto ad affrontare vette vertiginose e paesaggi cristallizzati nel gelo per compiere questo reportage.

Nata con lo scopo di ricordare le sofferenze di chi ebbe a combattere quella Guerra e di non dimenticarne i costi in termini di sacrifici umani, la mostra intende far riflettere sul valore della pace e sull'azione dell'Unione Europea che da oltre 70 anni opera per prevenire nuovi conflitti armati entro i propri confini.

Una mostra che racconta la Grande Guerra attraverso i luoghi dei combattimenti. Una guerra corpo a corpo, con continui assalti in trincee inespugnabili, episodi tragici, orrori, drammi e disumanità.

Per Alessio Franconi, autore del reportage fotografico, *“È stato un insegnamento di vita, un percorso introspettivo verso una maggior comprensione del mondo contemporaneo; osservare dal vivo i luoghi della Grande Guerra è un'esperienza faticosa e dolorosa dal momento in cui ancora si possono vedere le ossa sparse sui campi di battaglia”*. L'autore si è recato lungo tutto l'arco alpino passando dalla Slovenia, dall'Italia e dall'Austria lungo quello che fu il fronte italo-austro-ungarico della Prima Guerra Mondiale, raggiungendo campi di battaglia a oltre 3000 metri di quota. Nel 2017, con una lunga e delicata missione fotografica, ha attraversato i Monti Carpazi, per ricordare il dimenticato fronte orientale raggiungendo l'Ungheria, l'Ucraina, la Polonia, la Slovacchia e la Repubblica Ceca.

Il reportage, giunto alla sua trentaduesima tappa espositiva, potrà essere visitato fino al 30 ottobre presso il museo di Palazzo Besta a Teglio e



PALAZZO BESTA

ospiterà una selezione di scatti relativi al fronte italo-austroungarico delle Alpi.

“Dando spazio a queste immagini, ricorda Emanuela Daffra, direttore Regionale Musei della Lombardia, il museo assolve ad uno dei suoi compiti fondamentali, quello di fare memoria alimentando la riflessione. Nello stesso tempo però, seguendo una delle caratteristiche inscritte nel DNA di Palazzo Besta, si spinge il visitatore ad uscire dalle sale per riscoprire in incontri diretti e ravvicinati le tracce vive di ciò che nel museo è sistematizzato e spiegato. “

*“La mostra fotografica”, anticipa Giuseppina Di Gangi, direttore di Palazzo Besta, “ricorda le imprese dei soldati che combatterono la Guerra Bianca anche sui massicci della Valtellina, dove le condizioni climatiche estreme, talvolta di ghiaccio perenne, hanno reso estremamente difficile la vita dei soldati al fronte, ma hanno anche favorito la **conservazione** di manufatti, postazioni, camminamenti. Sarà un’occasione stimolante per i visitatori del museo che, attraverso la documentazione fotografica di questi segni ancora oggi leggibili, potranno riscoprire le tracce indelebili che la storia ha lasciato sul territorio; un racconto fatto di testimonianze del passato che al tempo stesso ci ammonisce sul futuro”.*

Il Libro Reportage

Nato dalle esplorazioni fotografiche dell'autore sui fronti della Grande Guerra, il libro *Si combatteva Qui! 1914-1918 Nei luoghi della Grande Guerra* offre uno sguardo approfondito su cime innevate, pareti scoscese ed altipiani petrosi accompagnando il lettore attraverso gli scenari dove si è combattuta la Prima Guerra Mondiale, oggi avvolti nel silenzio di una natura maestosa. La novità storiografica e iconografica del volume consiste nel trattare anche, per la prima volta, il fronte orientale, lungo i Monti Carpazi, dove combatterono i soldati di origine italiana ma nati sotto l'Impero austroungarico.

“Le immagini sono bellissime, impressionanti. Alcune tolgono davvero il fiato, soprattutto se si pensa che in luoghi così scoscesi e inospitali tanti giovani persero la vita”, Antonio Carioti, Corriere della Sera.

Il libro è in vendita nelle librerie o nei principali canali di vendita on-line.

La mostra ha il patrocinio di: Commissione Europea, Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la commemorazione degli anniversari di interesse nazionale, Associazione Nazionale Alpini, Club Alpino Italiano, Erasmus Student Network Italia, Fondazione Pot Miru “Sentiero della Pace”, Ufficio Nazionale per il Turismo Sloveno, Comitato per il Centenario in seno al Gruppo Alpini Milano Centro, The International Propeller Club – Port of Milan.

PALAZZO BESTA

L'AUTORE | Alessio Franconi è fotografo e scrittore oltre a esercitare la professione forense. È autore anche di *Alpi, teatro di battaglie! 1940 – 1945* (2020) con Hoepli e *Slovenia* (2017), *Tallinn* (2018) ed *Estonia* (2019) con Morellini Editore.

Per info
www.museilombardia.cultura.gov.it
0342 781208

La mostra è promossa da
Direzione regionale Musei Lombardia
Ufficio comunicazione e grafica
drm-lom.comunicazione@beniculturali.it

in collaborazione con:
Ufficio Stampa: STUDIO ESSECI - Sergio Campagnolo
Tel. 049 663499;
roberta@studioesseci.net, referente Roberta Barbaro